

SOLIDARIETÀ

Un centinaio di ragazzi hanno partecipato all'iniziativa della Pastorale Giovanile

# Camminare insieme ai giovani

La pioggia non ha scoraggiato l'iniziativa che si è snodata sul territorio

Giorgio Giuliani

Nonostante le condizioni avverse che avrebbero spaventato molti, almeno un centinaio di ragazzi e ragazze hanno partecipato domenica pomeriggio 31 ottobre, alla seconda edizione del "Cammino giovani" organizzata dalla Pastorale giovanile diocesana in collaborazione con gli Scout e le associazioni. Il via era ipoteticamente alle ore 15 da Casamadre a Mortara, punto di arrivo della prima edizione del percorso del 2009. Effettivamente la partenza è stata con un po' di ritardo, comprensibile per consentire a tutti di raggiungere il punto di ritrovo. Per tutti scarponi, borsa o zainetto in spalla (con dentro un mattone), impermeabile e ombrello e via, iniziando con lo snodarsi per le vie della città (viale Gorizia, via Trento, via Dalla Chiesa e poi via strada vecchia di Gambolò). Quindi strade da campo, fra pozzanghere e fango che non hanno spaventato i giovani e meno giovani (compresi sacerdoti e suore al seguito) e neanche i mezzi dei volontari dell'Associazione Carabinieri e della Croce rossa di Mortara e Gambolò che hanno scortato e seguito tutti lungo il percorso dei 12 chilometri. La prima sosta, prima delle 18, a Remondò dove il numeroso gruppo si è diviso fra chiesa e oratorio per un momento di riflessione, confronto. Una tappa importante dove ognuno, divisi in gruppetti, ha potuto scrivere qualche messaggio sui cartelloni, ma anche scegliere un impegno da vergare sul mattone che ogni partecipante era invitato a portare con sé. Poi la consumazione di una gustosa merenda (pizza, focaccia, biscotti e tè) prima di riprendere il cammino verso la seconda e ultima tappa prevista a



Il ritrovo della camminata

Gambolò. Un percorso anche in questo caso, sempre effettuato su strade periferiche di campagna, dove oltre alla durezza della strada a causa della pioggia di domenica scorsa e dei giorni precedenti, si è aggiunto anche il buio. Ma ognuno aveva con sé una pila per poter vedere a cui si sono aggiunte le fiacole accese che hanno reso una magnifica immagine di cammino come i veri pellegrini di un tempo. Il traguardo è stato raggiunto a Gambolò dove ad attenderli c'era anche il vescovo Claudio Baggini. Ora si attende il prossimo appuntamento che si spera non sia solo a fine ottobre quando il tempo può essere, come il fine settimana scorso, inclemente. Sarebbe bello organizzare un'altra camminata, magari in una data intorno al 4 giugno, memoria liturgica del Beato Padre Francesco Pianzola. Un giorno religiosamente significativo per Mortara e l'intera Diocesi di Vigevano, ma anche felice per la bella stagione, dove è possibile partire magari al mattino, prevedere poi una sosta per un picnic in una stagione calda e luminosa e un ritorno verso sera. Un momento di fede, di arricchimento personale e di gruppo che forse potrebbero essere importanti per i nostri giovani.

SCUOLE E AMBIENTE

## Spunta il "Giardino delle farfalle" grazie all'opera dell'Istituto Pollini

Veronica Fasanelli

Inaugurato sabato il "Giardino delle farfalle" presso il liceo "Cairoli" di Vigevano a cura dell'istituto "Ciro Pollini" di Mortara. I ragazzi di terza, quarta e quinta agraria ci hanno lavorato dalla metà di settembre progettando tutto fino all'ultimo dettaglio. "Il progetto "Giardino delle farfalle" - ha spiegato il professor Vittorio Zanetti, insegnante tecnico pratico nell'ambito del progetto realizzazione aree verdi - ha visto la progettazione e realizzazione del giardino e dell'impianto di irrigazione e si inserisce nel più vasto progetto di "progettazione e manutenzione delle aree verdi" dell'istituto "Ciro Pollini". L'attività è stata realizzata come progetto Scuola21 del liceo "Cairoli" con il finanziamento della Fondazione Cariplo. Il contributo dei nostri ragazzi è stato deter-



Gli studenti protagonisti dell'iniziativa

minante per la realizzazione del giardino progettato dai ragazzi del liceo e dai loro insegnanti e la realizzazione di questa area verde ha permesso la collaborazione tra due istituti superiori con indirizzi diversi ma uniti nell'obiettivo comune di realizzare un'area biodiversa per la salvaguardia delle farfalle e di piante autoctone. Le piante impiantate sono, infatti, le tipiche piante autoctone del nostro territorio." Tra gli obiettivi del progetto quello appunto di saper scegliere i fiori per la creazione di aiuole, oltre che saperle progettare,

realizzare un impianto di irrigazione, predisporre il terreno in modo adeguato e promuovere la cooperazione ed il lavoro di gruppo. "Nelle nostre serre - ha continuato la professoressa referente Maddalena Gerli - stiamo, inoltre, vendendo i kiwi biologici con successo, con un gradito omaggio per i nostri clienti che ricevono insieme ai kiwi due simpatiche ricette a base di kiwi biologici: confettura di kiwi bio e frullato di kiwi bio. Stiamo, inoltre allestendo il Farm Shop che sarà inaugurato a breve."

Giorgio Giuliani

Voucher-lavoro addio! I buoni sociali utilizzati per prestare aiuto a situazioni familiari difficili dal punto di vista economico vanno in soffitta. È una conseguenza dovuta alla nuova Legge Finanziaria, che considera questa voce fra quelle per il personale "normale" e quindi rientrante nel famigerato Patto di stabilità. Di fatto viene annullata qualsiasi distinzione fra spesa ordinaria del personale dipendente e aiuto sociale. "La povertà aumenta - esordisce Elio Pecchenino, assessore ai Servizi sociali - sempre più gente bussa alla porta dei nostri uffici e fra i vari modi

PER EFFETTO DELLA FINANZIARIA

## I voucher-lavoro sociali cancellati dal "Patto di Stabilità"

di intervento comunale, avevamo scelto i voucher lavoro. Offrivamo aiuto in modo dignitoso. Non un semplice allungare la mano, chiedere o pretendere soldi o il saldo delle bollette, ma uno scambio: pagamento di bollette in cambio di qualche ora di lavoro. Il tutto, dal punto di vista contributivo, regolare. Avevamo acquistato voucher dall'Inps quindi con copertura

contributiva e assicurativa". In pratica era possibile chiedere un intervento dei Servizi sociali per un aiuto al pagamento di bollette o altre spese, offrendo in cambio la disponibilità a svolgere piccoli lavori come la pulizia delle aiuole o, alcuni mesi fa, il trasferimento dell'ufficio protocollo. Il budget in un primo momento era stato di 3 mila euro, raddoppiati quasi subito

per l'aumentare delle richieste. "Questa tipologia di assistenza - prosegue Pecchenino - cercava di superare le vergogne di qualche cittadino costretto, per problemi economici, a rivolgersi ai nostri uffici. Invece, la voce di spesa sociale per l'acquisto di voucher lavoro fra quelle che incidono nel Patto di stabilità. Per di più vi sono altri vincoli della Finanziaria che non consentono di incrementare i costi del lavoro. Per questo siamo costretti a rinunciare a questa tipologia di approccio ai cittadini". Questa come conseguenza dell'ottusità di alcune norme che vengono proposte ed approvate a Roma e che spesso non comprendono i problemi della base.

**PUNTO DANZA**  
1ª lezione di prova  
**GRATUITA**  
**LUNEDÌ 8 NOVEMBRE**  
h.: 20.30  
**nuovo corso**  
**base di salsa & bachata**  
Punto Danza - V.le Ariosto, 22 - Mortara (PV)  
tel.: 335/6662257 - 338/7309328 - email: gianluca\_ferri@alice.it  
disponibili per lezioni private per ogni disciplina

IL SONDAGGIO

## La movida notturna diventa sicura con il servizio "Bim, bum, bas"

L'appello è stato lanciato al popolo di Facebook: volete voi un servizio di bus navetta per la movida vigevanese? Se sì, basta aderire al sondaggio di "Yes, Week End", il pool di animazione del noto locale Tonatiuh Mexico. Per farlo occorre aggiungere l'opzione "mi piace" (chi conosce il social network sa di che cosa si sta parlando) sulla pagina Facebook di Samadhi Battistoni. "Il servizio è già attivo da Abiategrasso e da Vigevano - spiega Samadhi - l'idea è quella di aggiungere più partenze da piazza Silvabella".



Samadhi Battistoni